

Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10 <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 email: boic853007@istruzione.it pec: boic853007@pec.istruzione.it web: www.ic10bo.edu.it CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 38/20-21

OGGETTO: Determina Dirigenziale con contestuale impegno di spesa per l'acquisto di materiale informatico "Notebook" a favorire la didattica digitale integrata per gli alunni meno abbienti, D.L. 28 ottobre 2020, n.137 art.2, comma 1, detto decreto ristoro – recante misure di emergenza epidemiologica da COVID-19, col sistema dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per acquisti di beni e servizi

L'anno duemilaventi, il giorno 23 del mese di dicembre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ha adottato la seguente determinazione

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il limite di spesa di €10.000,00 (IVA esclusa) per l’attività di contrattazione relativa all’acquisizione diretta di beni e servizi di cui al (Titolo V attività negoziale) del D.I. n.129 del 28/08/2018;

VISTA la delibera n.279 del C.d.I. del 18 febbraio 2019 Criteri e limiti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2020, nel quale è stato inserito, a seguito variazione, un nuovo Piano delle Destinazioni - A03 Didattica - A03.5 “Risorse art. 21 DL. 137/2020 - Decreto Ristori” che dispone della debita copertura finanziaria per effetto dell’assegnazione di cui all’allegato 1 del D.M. 155 del 02/10/2020 - Allegato 1;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*...+ la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che Michele Iuliano Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendone i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n.3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 28/10/2020 n. 137 attualmente in corso di conversione, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", in particolare l'art. 21;

CONSIDERATO che l'art. 21 prevede l'incremento di risorse per assicurare l'assegnazione tempestiva alle Scuole delle risorse per l'acquisto delle strumentazioni per la D.D.I.;

VISTO il Decreto del M.I. prot. n.155 del 2/11/2020 e l'allegato 1 relativo alla ripartizione delle risorse alle scuole che assegna questo istituto la somma di €10.772,93;

VISTA la nota n. 33100 del 16/11/2020 del Ministero dell'istruzione con oggetto: Misure per la didattica integrata. Articolo 21 del decreto legge 28 ottobre 2020, n.137.;

TENUTO CONTO che la nota prot. n.33100 del 16/11/2020 prevede, prima di avviare la procedura di acquisizione dei beni oggetto della presente determina, l'acquisizione del codice CUP da indicare in tutti i relativi documenti e in sede di rendicontazione, secondo quanto previsto dall'art.41 della Legge 120/2020;

TENUTO CONTO che è necessario, acquistare tempestivamente dispositivi e strumenti digitali individuali, nella fattispecie Pc notebook, da assegnare in comodato d'uso gratuito agli alunni in condizioni di disagio economico, utilizzabili anche da alunni in situazione di disabilità, per la fruizione delle attività per la Didattica Digitale Integrata;

CONSIDERATO che questa Istituzione scolastica ha attivato forme di didattica a distanza nel periodo di chiusura legato all'emergenza sanitaria da Covid-19;

CONSIDERATO il numero elevato di alunni privi di dispositivi tecnologici (Notebook);

CONSIDERATO che lo stesso Ministero dell'Istruzione nella nota prot. n. 562 del 28/03/2020 cita "le Istituzioni dovranno avvalersi in primo luogo delle Convenzioni quadro Consip (art.1, comma 449 della Legge 296/2006) e del Me.Pa. (art.1, comma 450 della Legge 296/2006);

PRESO ATTO che questa Istituzione Scolastica intende procedere all'acquisto di beni aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Quantità
Notebook Intel Core i5-1035G1 Ram: 8GB - SSD 512GB Windows 10 PRO - monitor 15,6 - completo di configurazione account per la gestione remota diretta a favorire la didattica a distanza per gli alunni	15 pz

CONSIDERATO che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'art. 36, comma 6, del D.Lgs.50/2016 consente alle stazioni appaltanti di utilizzare il MEPA (art. 1 c. 450 della L.296/2006) messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze avvalendosi di CONSIP S.p.A.;

PRESO ATTO che alla data del 15/12/2020 non sono presenti in Consip Convenzioni attive con metaprodotto d'interesse consone a quelle individuate dal docente animatore digitale;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione del suddetto materiale informatico mediante ordine (ODA) diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con disponibilità immediata per consegna in tempi brevi;

VISTI i preventivi delle ditte (ETIC SRL, TECNICA E FUTURO SRL, CAMPUSTORE MEDIA DIRECT SRL, MULTIMEDIA NET SRL, FERRARI COMPUTER BOLOGNA SRL), la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico ETIC SRL, con sede a San Giorgio di Piano (Bo), alla Via XXV Aprile 1945 n. 8/1, partita Iva 03393431204;

TENUTO CONTO che la prestazione offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €8.830,27 (ottomilaottocentotrenta/27) oltre Iva, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

TENUTO CONTO della disponibilità immediata dei dispositivi Notebook da parte della ditta ETIC SRL;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad €8.830,27(ottomilaottocentotrenta/27) oltre IVA, pari a €10.772,93 (diecimilasettecentosettantadue/93) iva inclusa;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG: ZB72FFD2B7**) e (**CUP B31D20002680001**);

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari a €10.772,93 (diecimila settecentosettantadue/93) iva inclusa e trova copertura nel bilancio e.f.2020.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n.190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto acquisto attrezzature "Notebook completi di configurazione account per la gestione remota diretta a favorire la didattica a distanza per gli alunni" all'operatore economico ETIC SRL, per un importo complessivo della fornitura pari ad €10.772,93 (diecimilasettecentosettantadue/93) iva inclusa, €8.830,27 (ottomilaottocentotrenta/27) + Iva pari a €1.942,66 (millenovecentoquarantadue/66);
2. di imputare la spesa complessiva €10.772,93 (diecimilasettecentosettantadue/93) iva inclusa da imputare sul relativo capitolo dell'esercizio finanziario 2020;

Livello I	Livello II	Tipo	Conto	Sotto Conto	e.f.
A	03.5	4	3	17	2020
A	03.5	6	1	4	2020

3. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Iuliano